

Spett.le  
 COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE  
 Via Alpe Adria 56  
 33049 **SAN PIETRO AL NATISONE**

**OGGETTO: GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA CON FORNITURA DI PASTO VEICOLATO CON COTTURA DEI PRIMI SUL POSTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E DERRATE ALIMENTARI PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA DI AZZIDA PER L’A.S. 2013/2014.**

<b>ISTANZA DI PARTECIPAZIONE</b>
----------------------------------

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 Nato/a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Legale  
 Rappresentante / Titolare dell’Impresa \_\_\_\_\_  
 Con sede a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Partita IVA \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

<b>CHIEDE</b>
---------------

L’ammissione alla gara per l’aggiudicazione dell’appalto in oggetto.

<b>DICHIARA</b>
-----------------

1. di rivestire la qualifica di ..... dell’impresa ..... (ragione sociale) avente sede legale a .....
2. che la suddetta impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... al ..... di data ..... e che dallo stesso risulta:
  - la tipologia del servizio di cui in appalto;
  - che la suddetta impresa è regolarmente costituita;
 Se cooperativa o consorzio di cooperative, indicare:
  - Registro prefettizio, iscrizione n° \_\_\_\_\_
  - Schedario generale della cooperazione, iscrizione n° \_\_\_\_\_
  - Albo Regionale delle cooperative sociali \_\_\_\_\_

<b>DICHIARA ALTRESÌ</b>
-------------------------

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- di non trovarsi con altri concorrenti alla gara in situazione di controllo o collegamento di cui all’art. 2359 del c.c.;
- di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
- qualora partecipi come consorzio, che le ditte consorziate sono:
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- che non sussistono a proprio carico, a carico di tutti i soci né a carico dell’impresa

- rappresentata procedimenti in corso con riferimento alle misure di prevenzione e antimafia di cui alla L. 1423 del 27/12/56 e Legge 575 del 31/05/65 e s.m.i. (all. 1 D.Lgs. 490/94);
- di non essere incorsi in alcuna sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/2011 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - che l'Impresa è in regola con quanto disposto dall'articolo 1-bis della legge 18.10.2001 n. 383 e s.m.i. in materia di emersione del lavoro sommerso;
  - che a proprio carico e di tutti i soci non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956 n. 1423, e non vi sono cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575;
  - che a proprio carico, così come pure a carico di tutti i soci, non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla propria moralità professionale;
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, Legge 68/1999):
    - in quanto assolto l'obbligo di assunzione;
    - in quanto non soggetto all'obbligo di assunzione disabili;
  - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;
  - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilita;
  - di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai servizi del presente appalto in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
  - nel caso di cooperative: aver adottato opportuni regolamenti interni che garantiscano ai soci lavoratori il pagamento delle ferie, malattia, permessi, accantonamento TFR e maturazione periodo di ferie e quant'altro previsto dalla normativa di settore;
  - di avere preso visione del bando, del Capitolato d'appalto e di tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante, di accettare tutte le condizioni previste, valutate come elementi determinanti l'offerta comprese le disposizioni in materia di sicurezza, protezione antinfortunistica e igiene del lavoro;
  - di avere effettuato il sopralluogo presso la cucina e i refettori dei plessi scolastici oggetto del presente appalto allegando all'uopo la specifica attestazione, e di averli trovati idonei all'uso cui dovranno essere adibiti;
  - che il volume di affari della ditta nell'ultimo triennio (2010 – 2011 – 2012) riferito al settore di ristorazione collettiva non è stato inferiore ad € 70.000,00 annui;
  - avere effettuato negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012) analoghi servizi di ristorazione scolastica con Fornitura media di almeno 130 pasti giornalieri.
  - di essere in possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità della norma serie UNI EN ISO 9001 (certificazione di qualità) e ISO 22000 (gestione sicurezza alimentare) corso di validità;
  - di accettare l'eventuale inizio del servizio, anche nelle more della stipula del contratto;
  - di impegnarsi nell'esecuzione del servizio all'osservanza delle disposizioni in vigore presso il Comune di San Pietro al Natisone in termini di ambiente, con particolare riguardo allo smaltimento dei rifiuti, al contenimento del consumo energetico ed alla prevenzione di tutte le forme di inquinamento;
  - di obbligarsi a presentare in caso di aggiudicazione polizza assicurativa RCT e deposito cauzionale definitivo, nei modi e nelle misure indicate nel capitolato speciale d'appalto;
  - di essere a conoscenza che i dati personali, forniti obbligatoriamente per la partecipazione alla gara, sono raccolti, conservati e trattati dall'amministrazione a ppaltante esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara e per l'eventuale stipulazione del contratto, ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
  - di assumersi gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 anche in capo ad eventuali subappaltatori.

#### **Si allegano:**

- fotocopia del/i documento/i di identità del/i legale/i rappresentante/i;
- copia del capitolato speciale d'appalto firmato dal rappresentante legale in ogni sua pagina
- attestazioni, rilasciate dai soggetti fruitori, relative alla gestione positiva di almeno **tre** servizi analoghi (per caratteristiche organizzative e numero di pasti anno erogati) a quello oggetto del presente appalto per gli ultimi tre anni continuativamente, con l'indicazione di importo e numero di pasti forniti;
- ricevuta della cauzione provvisoria prevista dall'art. 8 del bando sull'importo dell'appalto al netto di IVA, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
- Copia conforme all'originale dei certificati di qualità di cui è in possesso la ditta con dichiarazione di conformità da parte del legale rappresentante;
- Dichiarazione relativa alla regolarità del DURC.

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_  
DATA

\_\_\_\_\_  
IL DICHIARANTE

Informativa ai sensi dell'art.10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

=====  
***L'autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da produrre ad organi della pubblica amministrazione è garantita con le modalità di all'art.38, comma 3, ossia mediante sottoscrizione in presenza del dipendente addetto oppure con sottoscrizione e contestuale trasmissione di una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (artt. 21 e 38 del D.P.R. 445/2000).***

***I dati dichiarati con la presente certificazione potranno essere assoggettati a verifica. Si ricorda che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci sono punite dalla legge ai sensi del codice penale. Inoltre ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 "qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."***

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma